



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. 18-2024

Roma, 22 febbraio 2024

VALUTAZIONE ... UNA SCELTA CHE DIVIDE!

Ieri, in occasione della riunione di Delegazione per sottoscrivere l'intesa del CIE relativo agli anni 2022 e 2023, abbiamo assistito a contrastanti segnali in tema di relazioni sindacali.

Bruttissima la chiusura dell'Amministrazione sul tema della valutazione, incomprensibile la rapida resa di alcune OO.SS. che si sono accontentate di una nota al verbale, di fatto condizionando il Tavolo, assordante il silenzio di altre che nulla hanno detto sull'argomento.

Tutto parte da un'informazione formalizzata alcuni giorni fa che, contrariamente a quanto la stessa Amministrazione aveva disposto lo scorso anno con analoga, autonoma decisione, ancorché favorita dall'unanime contestazione del processo valutativo del fronte sindacale, ha ridotto la percentuale dei colleghi che possono ricevere l'levato che, appunto, si riduce dall'80% al 50%.

Una decisione cui, immediatamente, queste sigle, hanno reagito, chiedendone il ritiro.

Una posizione condivisa da altra sigla maggioritaria che pure oggi ha mantenuto la posizione, peraltro, insieme ad un'altra e, timidamente da una terza.

Tuttavia, mentre era avviata un'accesa discussione, durante la quale la nostra delegazione ha anche usato toni eccessivi, di cui si è anche scusata, la repentina ritirata delle altre sigle che hanno dichiarato di accontentarsi di una nota al verbale ha, di fatto, posto fine alla discussione.

In verità, il dr. Biasco ha fornito una lettura più condivisibile della nota, nel senso che ritiene superabile l'indicazione del 50% da parte del dirigente valutatore fornendo giuste motivazioni e che tali ragioni non determineranno le ipotizzate penalizzazioni presenti nella nota.

Una precisazione che dovrebbe tranquillizzarci, ma che la storia insegna di temere, basti pensare alla chiusura di una parte della Dirigenza che, in altre occasioni (vedi, ad esempio, l'utilizzo delle ore del pozzetto a giorni ovvero sul lavoro agile), non ha saputo andare oltre una lettura restrittiva o, se preferite, difensiva, attraverso una interpretazione di termini ai quali il Tavolo aveva dato ben altro significato, e nemmeno le precisazioni della DCRU, diramate in termini formali o informali, hanno consentito di procedere ad un'inversione di quella miope scelta che, ancora oggi, vede aperti contenziosi a macchia di leopardo e continui malumori dei colleghi che si sommano ai tanti già noti.

La nota al verbale, allo stato, è l'unica possibilità, in quanto la cieca, solitaria contrapposizione, atteso che non abbiamo la maggioranza assoluta, determinerebbe un rallentamento di un processo che, invece, va velocizzato per procedere alla rapida definizione anche del CIE 2024 e all'uscita dei bandi per i differenziali stipendiali che dovranno chiudere la fase complessiva di crescita del Personale come da impegni assunti.

Di contro, registriamo favorevolmente quell'accelerazione, peraltro, più volte da noi richiesta, rispetto alla definizione dei tanti accordi necessitati per recuperare gli enormi ritardi presenti in Istituto.

Positiva, infatti, la notizia della prossima uscita del bando regionale per assumere funzionari amministrativi e assistenti sociali su base regionale finalizzati, prioritariamente, alle sedi del centro/nord assolutamente bisognose di nuova linfa. Buona la notizia di un prossimo scorrimento della graduatoria relativa al concorso Ripam che, ci auguriamo, consenta di dare una boccata d'ossigeno ai colleghi impegnati quotidianamente a tenere alto il nome dell'INAIL, garantendo i servizi che ci competono, rischiando sempre più spesso di ammalarsi.

Ottima la notizia per l'imminente uscita di un bando per i colleghi della Ricerca.

Opportuna la decisione di assumere iniziative capaci di evitare l'esclusione di altri colleghi prossimi alla pensione dalla possibilità di conseguire i differenziali stipendiali con decorrenza primo gennaio 2023.

Infine, siamo felici, di comunicare ai colleghi interessati, stante quanto riferito ad alcuni quadri sindacali che **la recente nostra iniziativa di procedere anche sul piano legale per ottenere il pagamento dei compensi legati alla ex-legge Merloni, sembra che abbia determinato una giusta ma sempre tardiva accelerazione e, con le prossime competenze di giugno, dovrà consentirne il pagamento.**

Attendiamo di apprenderlo ufficialmente e, soprattutto, verificarlo in concreto.

Come sempre, continueremo a tenervi aggiornati.

Cordiali saluti

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese